



farmaDAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno X – Numero 1975

Giovedì 11 Febbraio 2021 – B.V. di Lourdes

AVVISO

Ordine

1. Ordine: Tampone gratuito
2. Vaccini anti-Covid
3. Enpaf

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Si può diventare papà dopo aver avuto un Tumore della Prostata?
5. Russare in inverno: perché succede?
6. Per il sesso, dopo il parto ci vogliono 6 settimane per ricominciare



Prevenzione e Salute

7. Come curare la candida?
8. Diabete e dieta mediterranea vanno d'accordo?

GUACCI.

LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA AL SERVIZIO DELLE FARMACIE INDIPENDENTI.



Proverbio di oggi.....
'A verità è figlia d' 'o tiempo

Si può diventare papà dopo aver avuto un Tumore della Prostata?

Con la rimozione della prostata, si perde la capacità di concepire naturalmente un figlio. La speranza dal congelamento degli spermatozoi prima dell'intervento

L'intervento di **prostatectomia** comporta la perdita permanente della capacità di **concepire naturalmente** un figlio. Durante l'operazione vengono infatti interrotti i **dotti deferenti**, i tubicini che portano gli **spermatozoi** dai **testicoli** (dove sono prodotti) all'**uretra** (attraverso cui vengono espulsi).



Spesso la perdita della **fecondità** non è percepita come un problema, dal momento che il **tumore della prostata** tende a sorgere in **età avanzata**.

Inoltre i testicoli, in genere, conservano la possibilità di produrre gli spermatozoi.

Chi ancora non considera chiuso il capitolo della possibile **paternità** farà bene a parlarne con i medici prima dell'intervento, anche per valutare la possibilità di **crioconservare gli spermatozoi**.

(Salute, Fondazione Veronesi)

SCIENZA E SALUTE**RUSSARE in INVERNO: perché SUCCEDE?**

Il russamento tende ad aumentare con l'età, ma anche con il cambio di stagione.

In inverno, infatti, oltre al raffreddore e all'influenza – che costringono spesso a respirare con la bocca, invece che con il naso -, si potrebbe russare maggiormente a causa delle finestre chiuse, degli sbalzi di temperatura tra l'interno e l'esterno, dei caloriferi accesi o delle eventuali allergie agli acari della polvere.

Se poi al russamento e all'influenza aggiungiamo le apnee notturne, le notti potrebbero trasformarsi in un incubo.

Cosa fare in questi casi?

Le cause del russamento in inverno

Le apnee notturne tendono a peggiorare in inverno anche a causa della **rinite** e **rinossinusite virale**.

La rinite – comunemente chiamata raffreddore – causa l'**aumento della produzione di muco** che, colando dal naso verso la gola, può a sua volta causare un'infezione delle basse vie respiratorie.

In questo modo insorgono **tosse, mal di gola, catarro**, che possono traumatizzare ancor più le mucose. Di conseguenza, queste si gonfiano, rendendo la **respirazione per via nasale più difficoltosa**. Il risultato è che si renderà **necessario respirare con la bocca**:

- in questa situazione, la **lingua tende a ricadere verso il palato**, cosa che favorirà apnee notturne e russamento, anche in coloro che non russano abitualmente.

Temperature e alcuni farmaci possono avere un ruolo determinante

Oltre alla rinite e alla rinossinusite, il russamento in inverno può essere causato anche da altri fattori. «La **temperatura troppo caldo-secca** in camera infiamma faringe, ugola, tonsille e base della lingua peggiorando quindi russamento e apnee notturne, anche in assenza di sindromi da raffreddamento».

«Anche alcuni **farmaci** possono peggiorare le apnee notturne, ad es. alcuni antinfluenzali che favoriscono un sonno più pesante».

Cosa fare dopo una notte insonne?

Dopo una notte in balia del russamento, il risveglio può essere difficoltoso sia per il russatore, sia per il partner, ed è molto comune svegliarsi stanchi, di cattivo umore o con mal di testa.

Chi soffre di una rinosinusite può veder peggiorare i disturbi respiratori dannosi per lo stesso russatore.

«Se si soffre di **apnee notturne**, ai **primi sintomi di raffreddore** stagionale meglio farsi vedere **dall'otorino** perché potrebbe bastare poco per dormire e far dormire meglio anche familiari e partner. Per chi russa è consigliato adottare **sani stili di vita durante il giorno**, fare attività fisica anche in casa, evitare di mangiare troppo e di aumentare di peso.

Di notte invece tenere la temperatura in camera a 18-19 gradi, e prima di andare a letto arieggiare la camera per qualche minuto o usare un umidificatore per evitare la secchezza delle basse vie respiratorie».

(Salute, Humanitas)



PREVENZIONE E SALUTE

COME CURARE LA CANDIDA?

*Quando si parla di candida in ambito medico ci si riferisce a un'infezione causata da un fungo, chiamato *Candida albicans*, che normalmente è presente nel tratto gastro-intestinale e genitale (e per questo chiamato "commensale"), ma che, in alcuni casi, può proliferare eccessivamente in sede vulvare e/o vaginale e causare infiammazione.*

In alcune donne predisposte, e in seguito ad alcune condizioni, **Candida Albicans** prolifera dando origine **alla candidosi**: si stima infatti che i 2/3 delle donne in età fertile abbiano avuto la candida almeno una volta nella vita.

Questo fungo si trova anche nel cavo orale: in questo caso, se diventa patologico, si parla di **mughetto**.

- ❖ **Quali occasioni favoriscono lo sviluppo di candidosi?**
- ❖ **Alcuni consigli per prevenire lo svilupparsi di questa infezione**

Che cos'è la candida

La candidosi si manifesta quando il fungo *Candida Albicans* prolifera più del consueto diventando sintomatico. Nel 4-5% dei casi inoltre la candida può trasformarsi in una **vaginite ricorrente cronica**, cioè un'infezione che si ripresenta più di tre volte all'anno.

Ci sono delle **condizioni dell'organismo** che possono indurre lo sviluppo di candidosi, come per esempio:

- ❖ l'**immunodeficienza**,
- ❖ l'**assunzione di una terapia antibiotica**,
- ❖ il **diabete**,
- ❖ la **gravidanza**
- ❖ l'**utilizzo di contraccettivi orali**.

Le infezioni da candida possono colpire sia le donne che gli uomini.

Quali sono i sintomi della candida

Nelle donne la candida provoca l'**arrossamento delle mucose genitali**, **prurito intimo e irritazione**, secrezioni vaginali biancastre, odorose e dense. In alcuni casi può anche essere causa di dolore durante i rapporti sessuali e bruciore alla minzione.

Negli uomini invece si riconosce poiché provoca un'**eruzione cutanea** e l'**arrossamento del glande**, a volte accompagnato da bruciore.

Questa condizione in alcuni casi può allargarsi al prepuzio, che può anche manifestare la fuoriuscita di perdite biancastre.

La sintomatologia negli uomini si presenta frequentemente dopo un rapporto sessuale.

Come si previene la candida?

Per prevenirla è importante una corretta igiene intima che faccia uso di **detergenti acidi** (con un valore del pH intorno al 4). Inoltre l'uso di biancheria sintetica e troppo aderente in alcune donne predisposte può rappresentare un fattore scatenante; infatti, se **l'intimo utilizzato non permette un'adeguata traspirazione** dei tessuti può favorire la proliferazione dei germi.

Anche **forti o prolungati periodi di stress** rappresentano un fattore di rischio.

Un'altra condizione che può far insorgere la candida è la **terapia antibiotica**:

- ❖ *questa danneggia i lattobacilli*, che rappresentano la *flora batterica vaginale* deputata alla difesa della vagina.



Insieme alla terapia antibiotica si consiglia quindi l'utilizzo di **fermenti lattici per via orale e/o vaginale**. Anche un'alta percentuale di **zuccheri nel sangue**, che può verificarsi per esempio nelle pazienti diabetiche o in chi ha una dieta particolarmente ricca di carboidrati, crea un macrosistema che favorisce il proliferare di questo fungo.

Al contrario, un'alimentazione sana accompagnata da un adeguato consumo di acqua aiuta la corretta funzionalità intestinale, che evita a sua volta il ristagno di germi patogeni nell'ambiente vaginale.

La candida infine si può **trasmettere per via sessuale**, anche se non deve essere considerata una malattia a trasmissione sessuale nel vero senso della parola.

Anche l'uso di asciugamani o indumenti usati da una persona infetta può far contrarre la candida.

Come curare la CANDIDA

Una volta diagnosticata (*spesso con una semplice ispezione vaginale durante la visita ginecologica o con un tampone vaginale nelle donne o con un tampone uretrale negli uomini*) la candida si può curare con dei **farmaci antifungini**, di tipo orale o locale (creme, ovuli e lavande).

Prodotti topici contenenti lattobacilli aiutano inoltre a ripristinare una corretta flora batterica vaginale.

Nel caso l'infezione interessi entrambi i partner è necessario che la cura interessi entrambi, per evitare il cosiddetto "effetto ping-pong".

La cura per la candida ha la funzione di bloccare l'infezione, ma non elimina la presenza del fungo dall'organismo, che come abbiamo visto, è naturale;

per questa ragione però non si può escludere che l'**infezione si manifesti nuovamente**.

(Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE

Per il SESSO, dopo il PARTO ci vogliono 6 Settimane per Ricominciare

Ancora un mese e mezzo. Dopo il parto le donne tornando ad avere rapporti sessuali completi con il partner dopo sei settimane.

Circa una su due, il 41%, in un campione di 1.507 neomamme alla prima gravidanza, aspetta fino a tanto per riprendere il sesso vaginale, secondo quanto riportato in uno studio pubb. su *BJOG: An International Journal of Obstetrics and Gynaecology* dove è stato esaminato l'attività sessuale di mamme "debuttanti", al primo figlio, individuando le differenze in base al tipo di parto, **naturale o cesareo**, il **trauma perineale**, cioè se le donne erano state sottoposte al taglio chirurgico del perineo o a una lacerazione poi suturata, fattori che ovviamente hanno una decisiva influenza fisica e psicologica sull'intesa sessuale. **All'atto pratico, dopo sei settimane dal parto il:**



- 41% delle donne ha ripreso l'attività sessuale completa,
- 65% dopo otto settimane,
- 78% dopo dodici settimane.
- 15% deve aspettare ben sei mesi per ricominciare a fare sesso
- 6% di donne che aspetta più di sei mesi per un nuovo rapporto sessuale.

Anche l'età della neomamma è una variabile importante, le donne tra 18 e 24 sono più veloci nel recupero, rispetto alle mamme più attempate.

Un fattore discriminante è la tipologia di parto: *le donne che hanno avuto un cesareo, una episiotomia o una lacerazione suturata hanno una probabilità più lenta di ritrovare l'intimità precedente al parto*, tra il 35% e il 42% dopo sei settimane, mentre le donne che hanno partorito naturalmente senza conseguenze sul perineo che riprendono entro il mese e mezzo ad **avere rapporti sessuali sono ben 6 su 10**.

(Salute Sole 24ore)

PREVENZIONE E SALUTE**DIABETE e DIETA MEDITERRANEA
vanno d'accordo?**

Pasta, pane e altri prodotti ricchi di carboidrati propri della dieta mediterranea sono consigliabili anche in caso di diabete?

DIABETE E DIETA MEDITERRANEA

Le persone **diabetiche** non devono eliminare del tutto i **carboidrati**, ma fare maggiore attenzione alla quantità, alla qualità e al tipo di **zucchero** contenuto nel cibo.

I cereali e i derivati, specialmente se **integrali**, come raccomanda la **dieta mediterranea**, non sono vietati, mentre consumare abitualmente dolci e bevande zuccherate è da evitare per un diabetico e non è consigliabile per nessuno

NON TUTTI I CARBOIDRATI SONO UGUALI

I carboidrati fanno aumentare la **concentrazione di zucchero nel sangue** con velocità differenti a seconda dell'alimento che li contiene. **Pane, pasta, riso, cereali** per colazione al naturale, integrali e frutta (con poche eccezioni) contengono carboidrati a lento rilascio e permettono a chi produce meno insulina, o è meno sensibile ad essa (**diabete di tipo 2**), ma anche chi non la produce e la deve assumere sintetica (**diabete di tipo 1**), di mantenere la glicemia a livello più stabile.

I **cibi zuccherini** come caramelle, bevande dolci, dolciumi vari e cioccolata non fondente, la maggior parte di torte e biscotti, vengono digeriti e assorbiti rapidamente nel sangue e fanno aumentare più rapidamente il livello della **glicemia**.

LE FIBRE FANNO LA DIFFERENZA

Oltre che dal tipo di carboidrati, l'aumento della glicemia è influenzato anche dalla presenza di **fibre** e dall'associazione di altri alimenti, che possono rallentare l'assorbimento. Ad un piatto di pasta in bianco sarà dunque preferibile una **pasta alle verdure** per esempio. Le fibre introdotte con la dieta dovrebbero essere idealmente più di 30 g al giorno, preferibilmente solubili.

Questa quantità viene raggiunta e superata seguendo una dieta di tipo mediterraneo, che raccomanda il consumo giornaliero di 5 porzioni di verdura e di frutta e di 3-4 porzioni alla settimana di legumi. Oltre che, come già detto, di cereali integrali e loro derivati.

RIVOLGERSI A UNO SPECIALISTA

Le diete a restrizione elevata di carboidrati non sono mai indicate per i diabetici, tuttavia la quota di carboidrati consigliata e la distribuzione nell'arco della giornata può variare in base alle caratteristiche individuali come l'età, se si è in sovrappeso o normopeso alla quantità di attività fisica e in base al grado di gravità del diabete, motivo per cui è indispensabile la **valutazione da parte di diabetologo e dietologo/nutrizionista**.

DIETA MEDITERRANEA: NON SOLO PANE E PASTA

Come accennato sopra l'**attività fisica** ha un ruolo molto importante nel controllo della glicemia. In sintesi la dieta mediterranea, che prevede regolarità negli orari e moderazione nelle quantità dei pasti, che dà ampio spazio alle **verdure** e alla **frutta**, che raccomanda il consumo di cereali integrali, legumi, pesce, frutta secca, latticini a basso contenuto di grassi, **olio extravergine di oliva**, poche carni rosse e lavorate e di evitare i dolciumi e che prevede movimento fisico quotidiano, in base alle possibilità di ciascuno, è la dieta ideale anche per i diabetici. (*Salute, Fondazione Veronesi*)



Ma se **pasta e pane** contengono fino all'80% di **zucchero** perché consigliate la **dieta mediterranea**? (Anche ai **diabetici**)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



VACCINAZIONI Anti-COVID-19 per i FARMACISTI NAPOLETANI

La richiesta di vaccinazione per i farmacisti Napoletani è stata inoltrata all'Unità di crisi della Regione Campania dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli in data **24 Novembre**. Di seguito alcune informazioni sul calendario delle vaccinazioni:

A.S.L. Napoli 3 Sud

A) Coloro i quali devono fare la prima Vaccinazione

Da **Giovedì 11 Febbraio**,

per i Colleghi che si sono prenotati per la vaccinazione, parte l'invito a presentarsi, **previo comunicazione via e-Mail da parte dell'Asl**, nel luogo e nell'ora del giorno stabilito per effettuare la prima vaccinazione.

**L'ASL ti vaccina
contro il COVID19**



80 anni o più?

Chi ha più di 80 anni o li compie nel 2021 può prenotarsi per la vaccinazione gratuita rivolgendosi al proprio medico o direttamente online sulla piattaforma regionale <https://adesionevaccinazioni.soresa.it>

per prenotarsi basta:

- il codice fiscale
- il numero della tessera sanitaria (si trova sul retro della tessera di plastica azzurra)
- un numero di cellulare e un indirizzo mail

LUOGO, DATA E ORA DELL'APPUNTAMENTO SARANNO COMUNICATI VIA SMS E MAIL

Elenco delle sedi vaccinali per chi ha 80 anni o più

Comune	Indirizzo
Bacoli	Casina vanvitelliana - Palazzo dell'Ostrichina, Bacoli
Pozzuoli	Ospedale di Pozzuoli - centro vaccinale esterno all'ospedale in località La Schiana, Pozzuoli
Isola di Ischia	Centro San Giovan Giuseppe, via Mirabella, Ischia
Procida	Distretto Sanitario Via Monsignore Scotto Pagliara, Procida
Giugliano	Ospedale di Giugliano - centro vaccinale esterno all'ospedale in via G Basile - Giugliano
Mugnano	Distretto Sanitario via Aldo Moro,8, Mugnano di Napoli
Quarto	Locali adiacenti la Chiesa di San Castrese, Via A. de Curtis, Quarto
Villaricca	Distretto Sanitario - C.so Italia Villaricca
Mugnano	Distretto Sanitario - via Aldo Moro,8 Mugnano di Napoli
Sant'Antimo	Palestra Suola Romeo Cammisia Via S.di Giacomo, 3, Sant'Antimo
Arzano	Distretto Sanitario, via Cardarelli, 1 Arzano
Casoria	Distretto Sanitario località Arpino, via l' Maggio Casoria
Cardito	Palestra scuola Gallei, VIA DONADIO, 80024 CARDITO
Acerra	Distretto Sanitario, via Flavio Gioia 1 Acerra
Casalnuovo	Distretto Sanitario, via degli Oleandri 1 Casalnuovo

L'ELENCO DELLE SEDI VACCINALI CAMBIERÀ CON L'ATTIVAZIONE DI NUOVE STRUTTURE

COVID a Napoli, Tamponi Rapidi GRATUITI con il CAMPER dell'Ordine dei FARMACISTI

Al via l'unità mobile dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli che effettuerà tamponi rapidi per diagnosticare il Covid raggiungendo «i punti più remoti e le persone in difficoltà economica».

un tampone PER TUTTI

L'Ordine ringrazia le aziende **Zentiva** e **AlfaPharma** per aver comunicato spontaneamente la volontà di supportare la Nostra iniziativa di prevenzione e screening nell'area di Napoli.

I dati raccolti dal camper confluiranno sulla **piattaforma Covid Sintonia** e rientreranno quindi nel computo dei casi accertati.

«Dopo l'iniziativa **Un Farmaco per Tutti, Una Visita per Tutti**, l'Ordine dei Farmacisti di Napoli si appresta a realizzare anche **Un Tampone per Tutti**.

L'iniziativa consente di dare un ulteriore contributo al territorio e al sistema sanitario.

Saranno effettuati tamponi rapidi antigenici nel pieno rispetto delle modalità operative riportate nel protocollo d'intesa dice il presidente dell'Ordine dei farmacisti di Napoli, **Vincenzo Santagada**.

❖ **Pomigliano, - 09 Febbraio, 2021**





Calendario *un tampone* PER TUTTI

Ore 8.30-14.30

N.	Data	Località	Indirizzo
----	------	----------	-----------

Mese di GENNAIO

1	<i>Giovedì 7</i>	Caivano	Parco Verde
2	<i>Venerdì 8</i>	Caivano	Parco Verde
3	<i>Sabato 9</i>	Napoli	Sagrato Duomo di Napoli, Via Duomo,
4	<i>Domenica 10</i>	Napoli	Via La Certosa di Parma - Secondigliano
5	<i>Martedì 12</i>	Agerola	Via Principe di Piemonte (incrocio Via Casalone)
6	<i>Mercoledì 13</i>	Napoli	Via Arcangelo Ghisleri, (Zona Scampia - antistante Posta)
7	<i>Giovedì 14</i>	Torre Annunziata	P.zza Giovanni XXIII
8	<i>Venerdì 15</i>	Ottaviano	Area Mercatale – Via del Bono
9	<i>Sabato 16</i>	Torre del Greco	Parrocchia Preziosissimo Sangue - Via Carbolillo, 25
10	<i>Domenica 17</i>	Napoli	Chiesa S. Giuseppe e Madonna di Lourdes–P.zza Capri, 1 - S. Giovanni a Teduccio –Rione Villa
11	<i>Martedì 19</i>	Acerra	Chiesa S. Pietro Apostolo – Via Calabria
12	<i>Mercoledì 20</i>	Napoli	Piazza degli Artisti – Zona Vomero
13	<i>Giovedì 21</i>	Calvizzano	Parrocchia San Giacomo Apostolo, Piazza Umberto I
14	<i>Sabato 23</i>	Marano	Piazzetta JoseMaria Escrivà
15	<i>Domenica 24</i>	Napoli	Basilica Maria S.S. del Carmine Maggiore–P.zza Carmine
16	<i>Mercoledì 27</i>	Casola	Via Roma, 4
17	<i>Giovedì 28</i>	Casoria	Parrocchia S. Giustino de Jacobis–Via Mauro Calvanese 19
18	<i>Sabato 30</i>	Castellammare	P.zza Giovanni XXIII – Sede Comune
19	<i>Domenica 31</i>	S. Anastasia	Piazza Lavoro o Via Poggio Verde

Mese di FEBBRAIO

20	<i>Mercoledì 3</i>	Frattaminore	P.zza S. Maurizio
21	<i>Giovedì 4</i>	Villaricca	Chiesa San Francesco di Assisi – Via San Francesco di Assisi
22	<i>Venerdì 5</i>	Melito	Via Lavinaio, 44 (presso Villa comunale)
23	<i>Sabato 6</i>	Palma Campania	P.zza A. De Martino
24	<i>Domenica 7</i>	Torre del Greco	Parrocchia S. Antonio di Padova – Via Nazionale, 20
25	<i>Martedì 9</i>	Napoli	Piazza Santa Maria della Fede (Zona Vicaria)
26	<i>Mercoledì 10</i>	Pomigliano	Viale Alfa 99-101
27	<i>Sabato 13</i>	S. Antonio Abate	P.zza Don Mose Mascolo
28	<i>Domenica 14</i>	Tufino	Via 4 Novembre - (P.zza Felice Esposito)
29	<i>Mercoledì 17</i>	Sorrento	Piazza Veniero
30	<i>Sabato 20</i>	Torre del Greco	Parrocchia S. Maria del Carmine - P.zza L. Palomba, 18
31	<i>Domenica 21</i>	Pozzuoli	Parrocchia S. Artema Martire – Via Modigliani 3
32	<i>Martedì 23</i>	Napoli	Scuola Secondaria I° grado “Tito Livio”–Largo Ferrandina 3
33	<i>Mercoledì 24</i>	S. Gennaro Ves.	Piazza Margherita
34	<i>Sabato 27</i>	S. Giuseppe Ves.	Santuario S. Giuseppe – P.zza Garibaldi, 1

ORDINE:**IN RISCOSSIONE LA
QUOTA SOCIALE 2021**

E' in riscossione la quota sociale 2021 di EURO 155,00 di cui Euro 113,20 per l'Ordine e Euro 41,80 per la FOFI.

Si Comunica che in questi giorni, l'Agente della riscossione dell'Ordine della Provincia di Napoli, **sta recapitando l'avviso di pagamento** relativo la Tassa di iscrizione all'Ordine per l'anno 2021.

Il pagamento sarà possibile effettuarlo entro il **29 Febbraio p.v.**

Si ricorda che è **obbligo di ogni iscritto** il versamento della quota d'iscrizione annuale e che un eventuale ritardo comporta l'aggravio delle spese di esazione. Il **mancato adempimento**, oltre a causare *un'infrazione alla deontologia professionale*, fa venir meno il requisito necessario per **mantenere l'iscrizione all'Albo Professionale**.



**Corso di Perfezionamento in
Piante Officinali e
Preparazioni Fitoterapiche
A.A. 2020-2021**



Università di Napoli Federico II
Dipartimento di Farmacia

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Dipartimento di Farmacia

Durata e sede: 1500 ore (60 CFU) articolate tra lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e visite guidate. La sede del Corso è il Dipartimento di Farmacia - Via D. Montesano, 49 Napoli

Frequenza: Le lezioni si terranno a cadenza bisettimanale. Le lezioni teoriche si terranno in *modalità da remoto* (Piattaforma Microsoft TEAMS). Le attività pratiche e le visite saranno tenute nella seconda parte del corso, a partire da Settembre 2021.

Destinatari: Laureati in Biotecnologie; Chimica; Dietistica; Scienze Biologiche; Professioni Sanitarie Tecniche; Scienze Biologiche; Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; Scienze e Tecnologie Farmaceutiche; Biologia; Biotecnologie del Farmaco; Biotecnologie Mediche; Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Farmacia; Medicina e Chirurgia; Medicina Veterinaria; Scienze Biologiche; Scienze Chimiche; Scienze della Natura; Scienze della Nutrizione Umana; Scienze e Tecnologie Agrarie o delle classi corrispondenti ex D.M. 26 luglio 2007 N. 386 istituite ai sensi del D.M. 270/2004

Finalità: Il corso si propone di formare professionisti esperti nel campo delle piante officinali. Verranno fornite *specifiche conoscenze teoriche e pratiche*, con particolare riferimento alla composizione, formulazione e preparazione di prodotti fitoterapici.

Costo: La quota d'iscrizione individuale è di 800,00 €, suddivisibile in due rate

Attestato e crediti:

- ✓ Alla fine del corso sarà rilasciato un Attestato di partecipazione ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 162/82
- ✓ Il corso esonera dall'obbligo degli ECM annuali (circolare del Ministero della Salute n. 448 5.3.2002)
- ✓ Il corso assegna 3 punti per le graduatorie di Istituto (DM dell'8-4-2008)

I corsi avranno inizio nel mese di Marzo 2021

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI: Prof. Orazio Tagliatela Scafati,
Tel: 081/678509-513; e-mail: scatagli@unina.it
Prof. Carmen Formisano e Daniela Rigano,
Tel : 081/678553-679897; e-mail: caformis@unina.it; drigano@unina.it
www.pianteofficinali-prodottifitocetuciti.unina.it